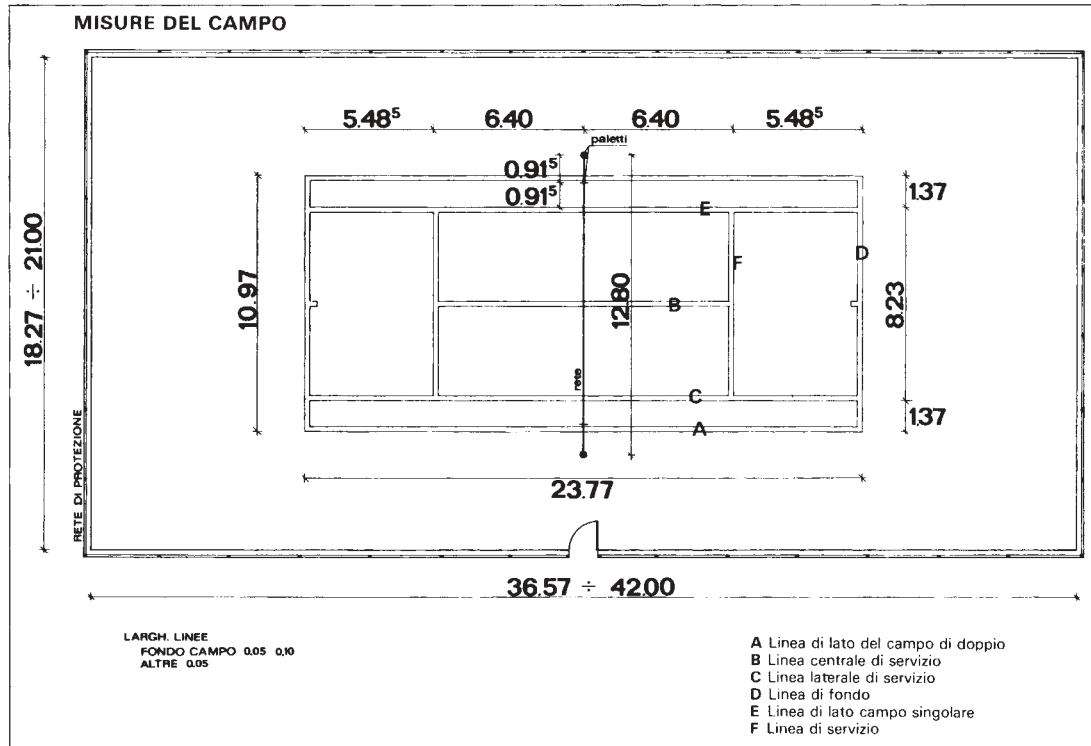
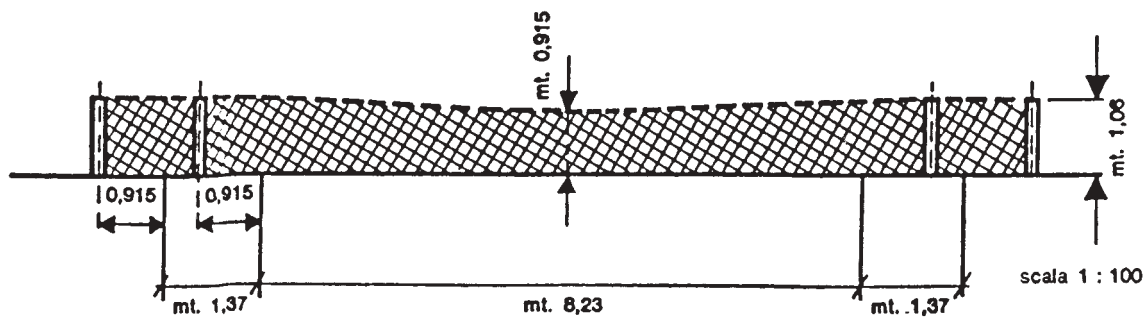


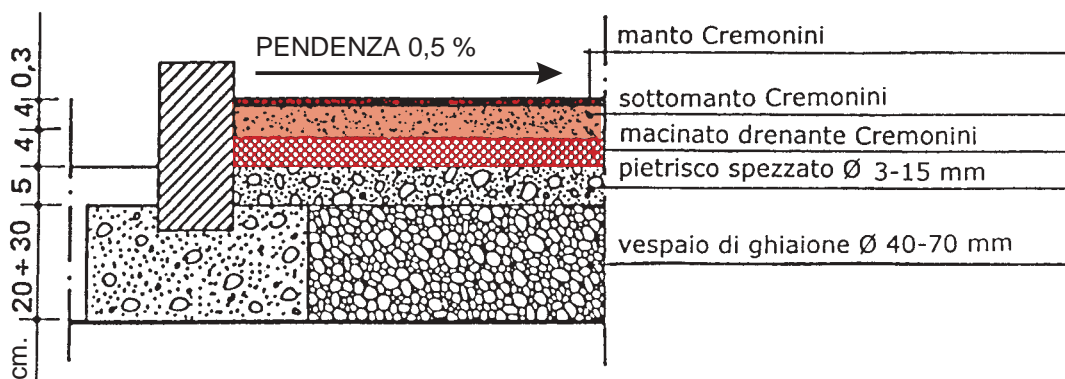
# Planimetria campo TENNIS



## Prospetto della rete



## Sezione campo tennis



# SCHEDA TECNICA prodotti tennis

**Macinato drenante:** fondamentale per il campo, garantisce un ottimo drenaggio dell'acqua che rilascia agli strati superiori per effetto dell'evaporazione.

**Sottomanto tennis:** è il componente principale del campo in terra rossa. A differenza di altri materiali presenti sul mercato ricavati da demolizioni e polveri di marmo il *Sottomanto Cremonini* è prodotto solo con laterizi e leganti naturali questo a vantaggio del colore, compattezza, assorbimento e filtraggio dell'acqua.

**Manto tennis:** ricavato da laterizi ulteriormente selezionati il *Manto Cremonini* è famoso per essere il più rosso del mercato.

**Manto tennis antiventto:** stesso colore e miscela del manto classico ma con una granulometria più grossa che garantisce una maggiore persistenza sul campo.

CARATTERISTICHE	MACINATO DRENANTE	SOTTOMANTO TENNIS	MANTO ANTIVENTO	MANTO TENNIS
GRANULOMETRIA	mm 0-15	mm 0-1,5	mm 0-1,5	mm 0-1
PESO SPECIFICO	Kg 1200 ca/m <sup>3</sup> Qli 12 ca/m <sup>3</sup>	Kg 1250 ca/m <sup>3</sup> Qli 12,5 ca/m <sup>3</sup>	Kg 1200 ca/m <sup>3</sup> Qli 12 ca/m <sup>3</sup>	Kg 1100 ca/m <sup>3</sup> Qli 11 ca/m <sup>3</sup>
QUANTITÀ COSTRUZIONE	Kg 48/m <sup>2</sup> Qli 320	Kg 50/m <sup>2</sup> Qli 330	Kg 2,25/m <sup>2</sup> Qli 15	Kg 2,25/ m <sup>2</sup> Qli 15
MATERIA PRIMA	Laterizi	Laterizi e argille naturali	Laterizi	Laterizi
CONFEZIONI	Sfuso	Sacchi da Kg 25 Sfuso	Sacchi da Kg 25	Sacchi da Kg 25

## NORME COSTRUTTIVE

### per un campo da tennis in terra rossa battuta

Particolare attenzione deve essere prestata alla scelta dei terreni dove costruire i campi da tennis, evitando quelle aree vicino a fiumi, canali ed ove ci sia possibilità di smottamento.

Le operazioni principali da svolgere per l'esecuzione di un campo da tennis sono:

- 1) Per formare il cassonetto da riempire di ghiaia, scavare il terreno per una profondità di almeno 40 cm. Creare le pendenze su tutti gli strati di materiali per avere una maggiore uniformità di drenaggio. Nelle regioni umide per ottenere un miglior deflusso dello scolo delle acque piovane, si consiglia la costruzione del campo sopraelevato rispetto al piano di campagna. Nei casi in cui il terreno di base risultasse impermeabile, è indispensabile costruire una rete di tubature drenanti per la raccolta dell'acqua.
- 2) Costruzione di un muretto perimetrale in calcestruzzo armato di cm. 15/25 di sezione con bordi superiori arrotondati, che verrà posato su adeguata fondazione di calcestruzzo magro. Sul muretto perimetrale bisogna prevedere l'ancoraggio dei pali della recinzione metallica, predisponendo dei fori ad intervalli uguali; per il deflusso dell'acqua di superficie è necessario creare delle asole nel muretto ad intervalli regolari.
- 3) Costruzione dei pozzetti di scolo all'interno del perimetro, uno per ogni angolo del campo e due in mezzeria del lato maggiore.



- 4) Messa in opera, su fondazione di calcestruzzo di cm. 60x50x40 di paletti tendirete in ferro con cremagliera in ottone, facendoli sporgere cm. 106 dal terreno di gioco e ubicandoli a cm. 91,5 all'esterno delle linee laterali di delimitazione del campo.
- 5) Costruzione del vespaio di pietrisco  $\varnothing$  mm 40-70 per uno strato di cm. 20/30 di altezza, rullato e ben costipato con compressore pesante.
- 6) Otturazione del vespaio con pietrisco spezzato  $\varnothing$  mm 3-15 per una altezza di cm. 5. Rullatura con compressore da 10/15 q.li senza vibratore.
- 7) Posare una tubatura di ferro zincato per l'installazione di un idrante di diametro non inferiore a mm. 25 ubicato, preferibilmente adiacente al muretto perimetrale in mezzeria del lato maggiore.
- 8) Stendere il *Macinato Drenante Cremonini* sopra al ghiaietto per uno strato di 4 cm (ql. 320). Bagnatura abbondante e rullatura in più riprese con rullo di circa 4/5 q.li senza vibratore.
- 9) Stendere il *Sottomanto Cremonini* per uno spessore di 4 cm. (ql. 330).  
Per effettuare la stesura procedere con i riferimenti dei livelli, tirare con stagge il Sottomanto asciutto per lo spessore che è stato deciso (evitare di stendere in più strati). A stesura ultimata, bagnare abbondantemente a pioggia dall'alto in modo uniforme e costante tutto il materiale steso, iniziando da una parte e completando l'area del campo, fino a quando l'acqua non ha filtrato tutto lo spessore e raggiunto il drenaggio sottostante.  
Questa operazione, se ben eseguita, determina già una buona tenuta e compattezza del prodotto.  
Si procederà alla rullatura con la superficie ancora umida (che non intacchi più il rullo, senza vibratore, che non deve superare il peso di 5 q.li) e si effettuerà questa operazione più volte (3/4 riprese o più) per ogni lato riprendendo ogni volta metà della rullata fatta precedentemente.
- 10) Formazione dello strato di *Manto Cremonini* o *Manto Antivento* (ql. 15) spargendolo uniformemente e passandolo poi con una stuoia.
- 11) Posa delle linee segnacampo.

## Manutenzione CAMPI SCOPERTI

- 1) Spazzare ed asportare il materiale di risulta formatosi sulla superficie del campo.
- 2) Grattare la superficie ed eliminare eventuali croste con il rastrello o con apposite macchine forcatrici.
- 3) Stesura del *Sottomanto Cremonini* (ideale mantenere 4 cm. di spessore) nella quantità di **30/40 q.li** livellato con stagge. E' consigliabile mantenere una pendenza del 0,5% dal centro fino a fondo campo.
- 4) Bagnatura abbondante a pioggia in modo uniforme su tutto il campo fino a quando l'acqua ha filtrato tutto lo spessore e raggiunto lo strato drenante.
- 5) Rullatura della superficie ancora umida (che non intacchi più il rullo) con rullo di 4/5 q.li senza vibratore, eseguita lentamente in modo tale che il Sottomanto compatti perfettamente. Iniziare da fondo campo, riprendendo al ritorno metà della rullata fatta all'andata; ripetere tale operazione anche da lato a lato.
- 6) Stesura del *Manto Cremonini* (o *Manto Antivento*) nella quantità di **15 ql.** tirato con l'apposita stuoia e rullato.
- 7) Nelle giornate seguenti al rifacimento del campo, per ottenere una buona compattazione, la superficie necessita di giornate calde, leggere bagnature e se occorre altre rullate.

# Manutenzione

## CAMPI COPERTI

Il campo in questione presenta una superficie molto dura dovuta al riscaldamento che si crea sotto la copertura.

- 1) Forcare la superficie in verticale per tutta la sezione del Sottomanto, con totale sminuzzatura delle zolle con apposite macchine forcatrici.
- 2) Stesura del *Sottomanto Cremonini* (ideale mantenere i 4 cm. di spessore) nella quantità di **40/60 ql.** livellato con stagge.
- 3) Seguire le indicazioni per il campo scoperto dal punto 4.

## CONSIGLIAMO

- Formazione di avvallamenti in zone di maggiore gioco: miscelare *sottomanto e manto cremonini* al 50%, grattare la zona, stendere e bagnare abbondantemente, quindi rullare.
- I campi devono essere mantenuti umidi: il campo troppo asciutto crea una superficie che sgretola con la formazione di avvallamenti e polvere in eccesso. La bagnatura va fatta in modo che l'acqua affiori in superficie fino a rendere il campo lucido senza creare però pozzanghere. Nella stagione molto calda è consigliabile ripetere l'operazione più volte (a seconda delle piogge). Fondamentale è *l'ultima l'irrigazione della sera*, in modo che, con il terreno meno caldo e l'umidità della notte, si assicuri una buona penetrazione fino agli strati sottostanti, favorendo così durante la giornata un'evaporazione lenta, costante e duratura.
- Non rullare mai a campo asciutto.
- Per avere il campo sempre rosso: spazzare periodicamente togliendo il granulo che si forma sulla superficie, ricaricandola con qualche sacco di manto standard o antivento.
- Realizzazione di uno strato di gioco più soffice, anche sotto le coperture: stendere sopra al Sottomanto Tennis, ql. 10 di *Manto Antivento Cremonini*, livellare con apposita stuoia e bagnare. Mantenere tale strato ricaricandolo per tutta la stagione.
- Si consiglia la scorta minima di materiale, in quanto il gioco, il vento e la pioggia ne asportano una parte. Si evitano così i maggiori costi di trasporto per minime forniture.

